



COMUNE DI BEDIZZOLE
Provincia di Brescia
Scheda 1



**L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE DI BEDIZZOLE – LA CENTRALE
IDROELETTRICA DEL BETTOLETTO: VALORIZZAZIONE DI UN'AREA
CHE RACCHIUDE IN SÉ CINQUE SECOLI DI STORIA**



Descrizione

Oggetto del presente intervento è la Centrale Idroelettrica del Bettoletto, lungo il Fiume Chiese.

Attualmente l'edificio versa in condizioni critiche di conservazione a causa dello scorrere del tempo e dell'esposizione agli agenti atmosferici, ma soprattutto a causa della mancata manutenzione da quando risulta essere stata dismessa, circa cinquant'anni fa.

Fu costruita intorno al 1920, con caratteri "liberty" con l'intento di fornire energia alle attività produttive del territorio comunale :è stata poi dismessa negli anni Sessanta, per la realizzazione di altre derivazioni.

Successivamente venne utilizzata per molto tempo come deposito fino al suo completo abbandono.

Oggi è in condizioni critiche di manutenzione, soprattutto per quanto riguarda la copertura, i serramenti e le superfici esterne: al suo interno si trovano ancora manufatti industriali di notevole fattura.

L'area oggetto di intervento ha una valenza molto significativa per lo sviluppo socio-economico e culturale del Comune di Bedizzole e della frazione del Bettoletto in quanto essa racchiude in sé uno sviluppo storico-artistico di circa mezzo secolo, comprendendo la centrale stessa, l'edificio denominato "Casa del dazio" e l'edificio che ospita mulino e maglio.

Gli interventi

Restauro conservativo dell'edificio e dei manufatti in esso presenti, per la creazione di uno spazio con funzioni museali e di aggregazione socio-culturale; adeguamento impiantistico in funzione delle destinazioni d'uso da insediare; adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche.

Obiettivi

Gli interventi prevedono la realizzazione di un percorso museale di "archeologia produttiva" che connetta il presente edificio (del sec.XX) con la "casa del dazio" (sec. XIX) e il " Mulino" risalente al XVIII sec. ma con segni anche precedenti.

L'idea fondante è realizzare all'interno un polo museale sull'esempio del "Musil" - Museo dell'industria e del Lavoro - già presenti in altre aree della Provincia: Brescia, Cedegolo, Rodengo Saiano, con la possibilità di creare una connessione tra questi per intrecciare una rete culturale su scala provinciale.

Realizzazione di spazi di incontro di attività culturali, di aggregazione civica, di promozione di prodotti locali, ma anche spazi in cui i giovani possano promuovere attività di start up e coworking.

Costo complessivo

Il costo dell'intervento è stimato in € 500.000,00, ma è da approfondire a seguito di idonee indagini materiche